



Prot. n. 5153 C/3

Milano lì 17/12/2018

Ai docenti interessati  
Scuola Secondaria I grado Sperimentale "Rinascita-Livi"  
Atti/Sitoweb

**Oggetto: PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'OPERATO DEL/LA DOCENTE a.s.2018/2019**

Il programma di monitoraggio per l'anno scolastico 2018-19, in coerenza con il "*Bando per l'individuazione di personale docente con contratto a tempo determinato*", il "*Bando per l'individuazione e il reclutamento di personale docente con contratto a tempo indeterminato*" e il "*Patto di corresponsabilità del docente*" (allegato ai bandi), prevede la verifica delle competenze professionali di ricerca, metodologiche, psico-pedagogiche, relazionali, organizzative e dell'operato del docente.

Il Programma di monitoraggio è destinato ai docenti:

1. **Non di ruolo (anche in anno FIT);**
2. **Al primo anno di servizio nella scuola;**
3. **In utilizzo nell'a.s. 2018/2019.**

Le tappe previste fanno parte di un percorso integrato di formazione e autoformazione, di autovalutazione, valutazione reciproca e valutazione che la scuola *Rinascita* offre a tutti i docenti che scelgono di essere parte attiva della ricerca e della sperimentazione e che intendono sviluppare il proprio profilo professionale in tale contesto.

**Gli elementi e gli oggetti di monitoraggio e valutazione che concorrono a definire il gradimento sono:**

1. il lavoro comune e condiviso all'interno dei consigli di classe e dei dipartimenti di materia / area;
2. le attività all'interno delle commissioni;
3. i corsi di formazione e i seminari interni;
4. le attività svolte nei contesti specifici di Sperimentazione: Attività Sociali, Interscuola, Copresenze, Sezione Sperimentale, Laboratori Scientifici,
5. la documentazione del proprio lavoro (registri, quaderni del percorso);
6. l'elaborazione del "Piano di sviluppo di una competenza target";
7. le Schede di autovalutazione "Scheda di autovalutazione della professionalità docente" e "Scheda di autovalutazione della professionalità del tutor";
8. il Questionario;
9. il Colloquio Finale.

Il programma di monitoraggio si articola nel modo seguente:

DA CHI	COSA	A CHI È RIVOLTO	QUANDO
A cura della <b>Commissione Formazione.</b>	<b>Formazione: Frequenza ai corsi di formazione</b>  La scuola li attiva per docenti al primo anno di servizio a <i>Rinascita</i> .  La documentazione, relativa ai corsi di formazione frequentati a scuola e fuori (convegni, iniziative di aggiornamento e formazione), viene fornita al <b>Comitato di Valutazione</b> , prima del colloquio finale di gradimento.	Per i docenti al <b>primo anno di servizio</b> a <i>Rinascita</i>	Durata dei corsi: da settembre a febbraio
A cura di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Commissione <b>Formazione</b>;</li><li>• Commissione <b>"Analisi, monitoraggio e valutazione"</b>;</li><li>• <b>Gruppo coordinatori</b> di progetto</li></ul>	<b>Auto-Formazione.: Osservazione</b>  <b>Avviene nei vari contesti di insegnamento/apprendimento</b> dei docenti.  Restituzione al <b>Commissione Valutazione</b> prima del colloquio di gradimento.	Per tutti i docenti coinvolti nel monitoraggio.	Durata dell'osservazione: da gennaio ad aprile.
A cura della <b>Commissione Valutazione</b>	<b>Competenze metodologiche e di ricerca.</b> Prova individuale, svolta a scuola su postazione informatica, di un <b>questionario</b> relativo alla conoscenza delle <i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari</i> e della normativa in vigore; delle tematiche trattate nei seminari interni e dei concetti fondanti della Sperimentazione; della valutazione formativa, sommativa, certificativa, autovalutativa; degli strumenti, delle metodologie e delle pratiche in uso nella scuola; della gestione della classe; del tutoring e quanto altro presente nel decreto di sperimentazione.	Per tutti i docenti non di ruolo; per i docenti al primo anno di servizio nella scuola.	Questionario da svolgersi a marzo

A cura della <b>Commissione Valutazione</b>	<b>Competenze metodologiche e di ricerca: Tutoring. Monitoraggio del quaderno del percorso</b> degli alunni tutorati e verifica degli adempimenti relativi al <b>tutoring</b>	Per tutti i docenti coinvolti nel monitoraggio.	Monitoraggio dei Quaderni del Percorso
A cura della <b>Dirigente</b> o suoi delegati	<b>Competenze professionali organizzative e di ricerca: Valutazione</b> dello svolgimento degli <b>incarichi</b> attribuiti dalla Dirigente. Restituzione al <b>Comitato di Valutazione</b> prima del colloquio finale di gradimento.	Per tutti i docenti coinvolti nel monitoraggio.	Osservazione da ottobre a maggio.
A cura della <b>Dirigente</b> o suoi delegati	<b>Competenze professionali organizzative e di ricerca: Monitoraggio assunzione ruolo di educatore</b> nei diversi contesti educativi (intervalli, inter mensa, classe)  Restituzione delle osservazioni alla <b>Commissione Valutazione</b> prima del colloquio di gradimento.	Per tutti i docenti coinvolti nel monitoraggio.	Osservazione  Valutazione fine maggio.
A cura dei <b>referenti e/o coordinatori dei gruppi</b> di lavoro	<b>Competenze metodologiche relazionali: Valutazione</b> del lavoro svolto all'interno della <b>materia /area / commissioni/ consiglio di classe</b> relativamente a metodologia, partecipazione, documentazione.  Restituzione delle osservazioni al <b>Comitato di Valutazione</b> prima del colloquio di gradimento.	Per tutti i docenti non di ruolo; per i docenti al primo anno di servizio nella scuola.	Osservazione
A cura del <b>docente</b>	<b>Competenze metodologiche</b> Presentazione del <b>piano di sviluppo di una competenza target</b> , in linea con il curriculum dell'area di appartenenza e in coerenza con la progettazione triennale e le competenze da certificare in uscita, <b>svolta durante l'anno in corso, documentata.</b> <b>Punti da trattare nell'elaborato:</b> 1. valutazione diagnostica (situazione di partenza della classe); 2. progettazione e programmazione del lavoro della classe (approcci metodologici, linguaggi, setting, gradualità dell'azione didattica);	Per tutti i docenti non di ruolo; per i docenti al primo anno di servizio nella scuola.	Consegna entro la fine di febbraio

	<p>differenziazione);</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. sviluppo della competenza</li> <li>4. Valutazione sommativa (esiti raggiunti alla fine del primo quadrimestre)</li> <li>5. Autovalutazione e riflessione finale del docente su eventuali criticità emerse.</li> </ol>		
<b>A cura del docente</b>	<p><b>Monitoraggio. Autovalutazione.</b>            Compilazione di due questionari: un questionario su aspetti della professionalità docente ( anche in relazione alla ricerca e sperimentazione, all'esperienza diretta, alle pratiche didattiche, scuola e territorio, e ruolo sociale), l'altro questionario sulla professionalità del tutor.</p> <p>Da restituire compilata al Comitato di Valutazione prima del colloquio di gradimento.</p>	Per tutti i docenti coinvolti nel monitoraggio.	Consegna entro marzo.
<b>A cura del Comitato di valutazione.</b>	<p><b>Colloquio finale</b> di gradimento.</p> <p>Il colloquio prevede uno spazio per la discussione di alcuni focus relativi agli oggetti del Progetto di Ricerca, conoscenza del profilo professionale, della pratica didattica e della autovalutazione dei docenti.</p> <p>Una prima parte prevede la risposta scritta e sintetica ad alcuni quesiti, la seconda prevede un confronto sugli elementi di autovalutazione e sui dati emersi dalle schede di monitoraggio.</p>	Per tutti i docenti coinvolti nel monitoraggio.	Colloquio individuale.



**Allegato D unico bando docenti Scuola Sec. I grado "Rinascita-A. Livi"  
Patto per la formazione e lo sviluppo professionale  
Premessa**

Dal CCNL comparto scuola 2006-2009:

**ART. 26 - FUNZIONE DOCENTE**

- 1. La funzione docente, realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.*
- 2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.*
- 3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto e d'intesa ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico - didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.*

**ART. 27 - PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE**

*1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologicodidattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.*

Prendendo come ovvia base di partenza gli articoli 26 e 27 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 2006-09, che definiscono la funzione docente e il profilo professionale del docente, proponiamo la seguente declinazione delle competenze professionali come funzionale ad assolvere i compiti complessi della autonomia didattica, organizzativa e di ricerca (art. 6 D.P.R. 275/99) a cui tutti i docenti delle scuole devono attenersi.

Non si tratta ovviamente di un modello esaustivo e "normativo", quanto di un "ideale regolativo", un riferimento "alto" capace di orientare le pratiche professionali nella direzione della formazione, della "riflessività" e della costruzione di "comunità di pratica" all'interno della scuola facendone anch'esse un oggetto della ricerca e sperimentazione del progetto.

Le buone pratiche e l'innovazione passano non solo nella modifica dei contesti e dei dispositivi di apprendimento, ma anche nella modifica e nel continuo affinamento del bagaglio di competenze richieste al docente.

L'Istituto Comprensivo Statale "Nazario Sauro" pertanto intende utilizzare la seguente descrizione del profilo professionale non solo come terreno di riflessione generale, ma anche come "patto" formativo da condividere con chi è già in servizio e con coloro che intendono insegnare nella Scuola Sec. I grado "Rinascita- A. Livi" perché ciascuno si impegni a lavorare per sviluppare le competenze descritte.

Le competenze individuate sono state suddivise in due sottogruppi:

**Competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologiche, relazionali** - relativo alle conoscenze e alle pratiche professionali di base ritenute particolarmente significative per la Scuola Sec. I grado "Rinascita- A. Livi", ma comuni a tutti i docenti, anche non di Scuole Laboratorio come la nostra;

**Competenze organizzative e di ricerca** - più strettamente collegato alla sperimentazione in atto alla Scuola Sec. I grado "Rinascita- A. Livi" e contenente un elenco di disponibilità e dichiarazioni di intenti, non verificabili in entrata, ma indispensabili per la gestione di una scuola complessa come la nostra ed imprescindibili per la disposizione all'innovazione che ci connota. È una sorta di "Patto" tra il singolo docente e la scuola nel suo insieme.

**Il candidato e il docente in servizio presenta pratiche e conoscenze particolarmente improntate alle seguenti dimensioni e si impegna a sviluppare in tal senso il proprio stile professionale.**

**Allegato D - bando docenti Scuola Sec. I grado "Rinascita-A. Livi"**



## 1. COMPETENZE DISCIPLINARI, PSICO-PEDAGOGICHE, METODOLOGICHE, RELAZIONALI

### 1.1 Dimensione della conoscenza della disciplina

- 1.1.1 conoscenza di elementi di storia e di epistemologia della disciplina;
- 1.1.2 disponibilità allo sviluppo di collegamenti interdisciplinari,
- 1.1.3 uso pedagogico delle tecnologie informatiche e dei mezzi di comunicazione.

### 1.2 Dimensione psico-pedagogica

- 1.2.1 disponibilità al rispetto dei ritmi e delle caratteristiche di apprendimento degli alunni;
- 1.2.2 disponibilità allo sviluppo di strategie di autovalutazione e di pensiero critico negli alunni;
- 1.2.3 utilizzo di linguaggi e mediatori didattici differenziati.

### 1.3 Dimensione metodologica

- 1.3.1 disponibilità allo sviluppo di strategie metodologiche differenziate;
- 1.3.2 disponibilità allo sviluppo di strumenti di osservazione e di valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici.

### 1.4 Dimensione relazionale

- 1.4.1 propensione all' ascolto, e all'attenzione ai bisogni psico-sociali;
- 1.4.2 disponibilità a collaborare con il sistema adulto che ruota intorno alla scuola;
- 1.4.3 propensione all' autoriflessività.

## 2. COMPETENZE ORGANIZZATIVE E DI RICERCA

### 2.1 Dimensione organizzativa (strategica, progettuale - organizzatore di sistema)

- 2.1.1 è disponibile a dedicare tempo significativo all'aspetto organizzativo e alle attività non di insegnamento che sono parte integrante del progetto di sperimentazione;
- 2.1.2 è disponibile a far parte degli organi di gestione della scuola e a svolgere gli incarichi assegnati dal Dirigente Scolastico;
- 2.1.3 è disponibile a collaborare con altre scuole, enti, istituzioni;
- 2.1.4 è disponibile a essere flessibile nelle relazioni, nei ruoli, negli orari;
- 2.1.5 riconosce l'efficacia dell'autoaggiornamento tra pari e gli dedica il tempo richiesto dalla scuola;
- 2.1.6 riconosce l'importanza della documentazione ed è disponibile a formarsi e a lavorare in questo settore.

### 2.2 Dimensione di ricerca (promozione dell'innovazione: Educazione affettiva e alla cittadinanza, Educazione Ambientale, Educazione all'Autovalutazione, Scuola laboratorio, Scuola comunità )

- 2.2.1 si riconosce nei principi e nei valori che sono alla base della storia e del progetto della Scuola Sec. I grado "Rinascita- A. Livi";
- 2.2.2. è motivato alla ricerca, alla sperimentazione, all'innovazione didattica e si impegna a realizzare un attività d'insegnamento che si ispiri ai principi didattici ed educativi presenti nel progetto di sperimentazione e a realizzare i progetti e le attività previste dalla scuola;
- 2.2.3 si mantiene aggiornato, anche attraverso la partecipazione alle attività aggiuntive d'aggiornamento promosse dalla scuola ed è disposto a mettere a disposizione degli altri conoscenze, tecniche, aggiornamenti personali;
- 2.2.4. condivide il progetto di scuola come comunità educativa d'apprendimento e s'impegna a praticare la collegialità e la cooperazione in tutte le sue attività didattiche;
- 2.2.5. riconosce, all'interno della comunità-scuola, il proprio ruolo di educatore anche al di fuori della propria disciplina e delle proprie classi;
- 2.2.6. è disponibile a far sperimentare agli alunni una dimensione di responsabilità e di condivisione delle regole di convivenza civile e a far svolgere loro tutte le attività previste per l'educazione alla cittadinanza attiva;
- 2.2.7 è disponibile ad accogliere e tutorare (alunni, tirocinanti, nuovi colleghi, docenti in servizio);
- 2.2.8 è disponibile ad assumersi il ruolo di formatore nei confronti di tirocinanti, nuovi colleghi della Scuola Sec. I grado "Rinascita- A. Livi", docenti di altre scuole.

Il Comitato di Valutazione  
Prof.sse Clara De Clario Fiorella Porchia

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Anna Pumpo  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi  
dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.N.39/1993